



COMUNE DI MONTEMARANO

Provincia di Avellino

Indirizzo: Piazza del Popolo, 1- 83040 Montemarano (AV)

telefono: 0827/63012 - U.T.C. 0827/63204 fax: 0827/63252 e-mail: utc.montemarano@Virgilio.it
P.I. 00286500640 C.F. 80010870642

REGOLAMENTO PER IL COMPLETAMENTO E LA FINITURA DELLE CAPPELLE E DELLE EDICOLE FUNERARIE

1. PREMESSA

- a) Il presente Regolamento disciplina le attività edilizie relative alle **opere di finitura esterna** delle cappelle ed edicole funerarie già realizzate al rustico dal Concessionario dell'Ampliamento del Cimitero comunale di Montemarano, CITYMONT S.r.l. (Contratto n° 19/09 del Reg. comunale).
- b) Tutte le opere da realizzare devono essere conformi al D.P.R. n. 285 del 10/09/1990 in materia di Polizia mortuaria, e alla legislazione tecnica in materia edilizia (D.P.R. 380/2001 e s.m.i., L. gg n.1086/71, e L. R. n.9/83, NTC 2008) nonché al regolamento cimiteriale comunale.
- c) Alle cappelle ed alle edicole funerarie non è consentito apportare varianti agli elementi strutturali portanti, alle forometrie alle facciate (finestre, portali), ai materiali strutturali ed

alla disposizione delle opere funerarie al loro interno; non sono consentite neanche varianti funzionali e tipologiche;

d) Prima di iniziare i lavori sulle cappelle ed edicole funerarie ogni assegnatario dovrà presentare apposita DIA o SCIA di cui al D.P.R. 380/2001 e s.m.i. e corrispondere apposita cauzione, calcolata dall'U.T. Comunale, da versare secondo le modalità comunicate da quest'ultimo.

Detta cauzione sarà svincolata ad avvenuto collaudo delle opere e previo sopralluogo del personale dell'U.T. Comunale incaricato;

e) Le attività edilizie relative alle opere di finitura delle cappelle ed edicole funerarie consentite sono quelle relative ai rivestimenti delle pareti perimetrali internamente ed esternamente, alle pitturazioni ed agli intonaci interni ed esterni, alla impermeabilizzazione degli involucri edilizi ed in particolare delle coperture, agli infissi ed ai serramenti, alle pavimentazioni interne, alle lapidi ed alle epigrafi o iscrizioni interne o esterne, agli impianti elettrici. **Si precisa che le opere di finitura disciplinate nel presente regolamento sono esclusivamente quelle esterne che dovranno essere realizzate nel rispetto di quanto stabilito nei paragrafi seguenti.**

2. CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE

a) Le cappelle ed edicole funerarie devono essere progettate, eseguite e mantenute in ogni loro parte, compreso la copertura, in modo da assicurare l'estetica ed il decoro dell'ambiente nell'essenzialità dei limiti e dei caratteri dell'architettura funeraria.

b) Tutte le parti esterne, e tutte le opere ad esse attinenti (cornicioni, fioriere, superfici vetrate, ecc.) devono essere realizzate con materiali e cura di dettagli tali da garantire la buona conservazione delle stesse nel tempo.

c) È obbligatorio allegare al progetto i campioni delle tinte e delle pietre di rivestimento. In ogni caso è richiesto il tempestivo deposito in cantiere dei campioni delle tinte e dei rivestimenti, onde consentire alle autorità di controllo la verifica della rispondenza di tali elementi alle indicazioni contenute nel progetto allegato alla DIA. o SCIA.

d) È vietato sistemare tubi di scarico delle acque piovane nelle facciate prospicienti sui viali principali.

e) È vietato realizzare infissi (porte e finestre) con aperture delle ante verso l'esterno.

f) È tassativamente vietata ogni opera o iscrizione che nuocia al decoro dell'ambiente, turbi l'estetica e/o turbi altri elementi architettonici e paesaggistici.

g) Ogni concessionario delle singole opere funerarie ha l'obbligo di mantenere ogni parte del proprio manufatto in stato di normale conservazione in relazione al decoro ed all'estetica dell'ambiente nonché di eseguire i lavori di riparazione, ripristino e ricoloritura delle facciate.

h) Quando le fronti sono indecorose, il Sindaco, sentito e per il tramite dell'Ufficio Tecnico, ordina al proprietario di eseguire i necessari lavori entro un termine non superiore a mesi due, decorso il quale i lavori sono eseguiti d'ufficio. Per il recupero delle spese relative si applicheranno le disposizioni di legge vigenti.

i) **Strutture verticali.** Le strutture in elevazione potranno essere rivestite in pietra naturale, di spessore atto ad assicurare la dovuta resistenza meccanica, e/o finite con intonaci naturali, tutti di colore chiaro. A titolo di esempio potranno essere utilizzate: Breccia irpina bocciardata, Marmo Bianco di Carrara o altro di colore di base chiaro e con venature chiare, Quarzite bianca, Onice chiara, Travertino Navona, Pietra di Montecassino, intonaci rasanti bianchi o comunque chiari.

l) **La fascia**, su tutto il perimetro, dei cornicioni andrà realizzata con materiale lapideo chiaro, intonaco naturale a tinte chiare o con scossaline in lamiera preverniciata o rame.

m) **Le cornici** e/o ornie dei vuoti potranno essere realizzate con materiale lapideo.

n) **Gli infissi** potranno essere realizzati in ferro verniciato o in alluminio preverniciato, nei colori nero, antracite, grigio scuro.

o) **Il rivestimento** interno dovrà essere realizzato con materiali naturali. E' escluso l'utilizzo di materiali plastici.

- p) **Le falde** delle coperture dovranno essere opportunamente impermeabilizzate con guaina bituminosa rinforzata o altro prodotto impermeabilizzante, e successivamente rivestita con tegole (coppi) in laterizio di colore argilla. Le tegole in laterizio dovranno essere posate su listellature di supporto in legno o su pannelli presagomati.
- q) **E' fatto** divieto utilizzare canali di gronda, scossaline, discese pluviali, converse, coprigiunti di dilatazione ecc. in materiale plastico e/o lamiera di ferro zincato o alluminio non preverniciato.
- r) **Qualunque epigrafe** o iscrizione sui prospetti delle cappelle, potrà essere realizzata con qualunque materiale con esclusione dei materiali plastici e/o elementi illuminanti.
- s) Le Cappelle situate lungo il muro di cinta del cimitero debbono necessariamente avere la facciata prospiciente l'esterno dello stesso colore del muro stesso.

3. NORME PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI

- a) Nel cimitero non si può spegnere calce per uso di costruzioni private ma deve introdursi calce spenta, non possono impiantarsi seghe per tagli di pietra ne eseguire opere di sgrossamenti rudimentali di materiali da costruzione.
- b) Il marmo, travertino e simili, debbono essere introdotti nel cimitero a completa lavorazione.

c) L'introduzione e l'asportazione dei materiali di ogni natura occorrenti per le costruzioni nel cimitero può avvenire solo nei giorni feriali tranne il sabato.

d) È consentito il transito a piccoli autocarri, ma limitatamente a quei viali ove non arrechino danno e incomodo. Per l'introduzione dei materiali e il transito di autocarri è necessario munirsi di autorizzazione, rilasciata dal responsabile dell'U. T. Comunale.

e) I materiali di risulta di ogni genere debbono essere trasportati a cura del concessionario con sollecitudine fuori dal cimitero e presso le discariche autorizzate nei modi e nelle forme di legge, in modo da lasciare sempre liberi i viali e le strade al pubblico transito.

4. ELEMENTI DI ARREDO DELLE EDICOLE FUNERARIE E DEI LOCULI DATI IN CONCESSIONE".

L'arredo dei loculi (portafiori, portalampe e cornice portafoto) e le lettere per le iscrizioni dovranno essere conformi ai campioni custoditi presso l'U.T. Comunale.

La messa in opera dovrà avvenire, a proprie cure, spese e responsabilità, scegliendo manodopera a tanto specializzata e abilitata e previa semplice comunicazione all'U.T. Comunale."

5. NORME FINALI

Per quanto non previsto nel presente Regolamento troveranno applicazione le seguenti norme:

a) Le leggi nazionali e regionali e rispettivi regolamenti;

b) Il regolamento cimiteriale comunale;

che, nel caso di modifiche, integrazioni e/o aggiornamenti, comporteranno aggiornamento automatico delle presenti norme regolamentari, senza necessità di ulteriore approvazione.